

Gentili colleghi,

in allegato il comunicato stampa numero 16 relativo all'attività del **Tennis Forza e Costanza di Brescia**, e due foto, il cui utilizzo è consentito a titolo gratuito, ma con l'obbligo di citazione dell'autore (foto Federico Paterlini)

Foto 1: Vincitori e finalisti del Trofeo Ascepa 2013

Foto 2: Alberto Paris con alcuni protagonisti del torneo

Vi chiediamo inoltre, se possibile, di darci un riscontro qualora pubblicate notizie (o il comunicato stesso) relative al Circolo così da poter inserire tutte le testate nella rassegna stampa.

Grazie della collaborazione.

Cordiali saluti.

***Ufficio Stampa Tennis Forza e Costanza Brescia***

Marco Caldara - cell: 3203580632

Alessandro Saini - cell: 3923239548



*comunicato stampa n.16*

### **TROFEO ASCEPA AL FORZA E COSTANZA TENNIS, DIVERTIMENTO E SOLIDARIETÀ**

**Brescia, 8 agosto** – Una settimana di tennis che unisce sport, divertimento e solidarietà. È quella riservata al Trofeo Ascepa (acronimo di ‘amanti solo calcio e poco altro’), torneo amatoriale di doppio a inviti, andato in scena sui campi del Tennis Forza e Costanza. Una manifestazione nata nel 2004 dall’idea di un gruppo di amici trascinati dall’ottima organizzazione di Gherardo Colonna, Lello Lazzaroni e Lorenzo Colonna, cresciuta anno dopo anno e migrata lo scorso anno alle pendici del Castello di Brescia. “Per noi – spiega il direttore tecnico del club Alberto Paris – è un onore essere la sede ufficiale di un torneo che è molto sentito in provincia, come dimostrato dal numero di adesioni in costante aumento, anche grazie all’inserimento delle donne. Questa è stata l’edizione più florida in assoluto, e per la finale c’erano le tribune completamente piene, quasi come per il torneo internazionale”. Il tutto malgrado lo spirito dell’evento sia assolutamente goliardico, e l’obiettivo della kermesse sia quello di rappresentare un veicolo di socializzazione fra gli appassionati di tennis. Agonismo e risultati passano in secondo piano, tanto che le coppie vengono decise con un’estrazione che unisce un giocatore di fascia ‘A’ (giocatori abituali) a uno di fascia ‘B’ (i meno allenati). E non vengono premiati solo i vincitori. Anzi, a ogni stagione gli organizzatori distribuiscono sempre più riconoscimenti (quest’anno ben diciassette), oltre a offrire aperitivo e cena conclusiva a tutti i presenti alla finalissima.

Inoltre, dal 2012, l’Ascepa si è legata all’Associazione Nazionale Tumori “Fondazione ANT Italia Onlus”, alla quale viene devoluto un terzo di tutte le quote d’iscrizione al torneo, più altre libere donazioni pervenute allo stand posizionato vicino ai campi per tutta la settimana. “Una causa nobile – prosegue Paris – per una manifestazione da ripetere a lungo”. Per la cronaca, il successo finale (al termine di un tabellone con incontri ai nove giochi) è andato alla coppia composta da Marco Maffetti ed Emanuel Piona, che in finale ha avuto la meglio sul duo Paolicchi/Rampinelli, superati grazie a una prova di carattere, concentrazione e volontà.

**PREMI TORNEO** - Vincitori: Maffetti/Piona. Finalisti: Paolicchi/Rampinelli. Giocatore rivelazione: Marco Denti. Coppia sorpresa: Bocelli/Peroni. Miglior donna classificata: Giovanna Mina. Giocatore ‘fighter’: L.Staffieri / Stefana. Delusione torneo: Nicola Ziglioli. Miglior colpo del torneo: Paolo Staffieri. Premio fair play: Enrico Pioselli. Eleganza Uomo: Pietro Vianello. Forza di volontà: Matteo Gazziero. Spettatore torneo: Carlo Marazza. Impegno e grinta: Jacopo Moro. Premio "chi l'ha visto 2013": Vittorio Spunghi.

**PREMI SPECIALI** - Federico Paterlini (fotografo ufficiale), Paolo Cicogna (arbitro della finale), Alberto Paris (direttore del circolo), Elisa Belleri (direttrice/allenatrice degli atleti Ascepa).

#### **FORZA E COSTANZA, DA OLTRE UN SECOLO IL TENNIS NEL BRESCIANO**

Il tennis Forza e Costanza 1911 rappresenta un riferimento prestigioso nella tradizione sportiva bresciana. Il Circolo gode di una collocazione affascinante sul colle Cidneo, incastonato laddove un tempo sorgeva il fossato del Castello medioevale. Cinque i campi in terra battuta e uno in materiale sintetico, quattro dei quali illuminati. La Club House, in perfetta simbiosi con l’ambiente circostante, ospita gli spogliatoi, la segreteria e un salone ristorante in grado di accogliere fino a 50 persone. La struttura storica, quella del Castello, durante l’anno è a disposizione dei soci, circa un centinaio. E a giugno si trasforma nella suggestiva cornice del più importante torneo professionistico femminile di tutta la Lombardia. Ormai prossimi alla sesta edizione, con un montepremi da 25.000 dollari, gli Internazionali di Brescia rappresentano il fiore all’occhiello dell’attività del club. Un’altra sede, dedicata alla Scuola Sat e all’attività invernale, in Via Signorini.



